



AMICI DI SABRINA FADINI ONLUS

**Iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS presso la
Direzione Regionale Agenzia delle Entrate regione Lombardia
C.F. 97606330153
Sede in Via dei Frassini 9- 20156 MILANO**

BILANCIO SOCIALE ANNO 2015

Lettera di presentazione

Con la chiusura dell'esercizio sociale 2015 si è concluso il quarto anno di attività di Amici di Sabrina Fadini Onlus.

I risultati conseguiti si possono definire buoni in quanto, in alcuni casi, sono stabili ed in altri migliorativi rispetto ai risultati dell'anno sociale 2014. Infatti:

- il totale degli incassi di gestione è stato di 30.524 euro contro i 26.426 euro del 2014. L'importo di 30.524 euro include l'incasso del 5x1000 della dichiarazione dei redditi dell'anno 2013 pari a 12.975 euro;
- il totale degli oneri di produzione è sceso a 2.944 euro contro i 6.103 euro del 2014;
- sono disponibili 25.000 euro, in favore dell'U.O. di Dermatologia della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. L'importo, che serve a finanziare la 2a fase del progetto nel campo della biologia molecolare ("next generation sequencing"), come indicato nella Relazione di Missione, è in attesa dell'accettazione da parte della Fondazione;
- l'avanzo d'esercizio è stato di 27.580 euro.

Le forme di raccolta dei fondi che ci hanno permesso di conseguire questi risultati, sono rappresentate:

- dalle quote associative,
- da erogazioni liberali di soci e non soci,
- da offerte raccolte in occasione di eventi,
- dal 5 per mille IRPEF.

Per quanto riguarda gli incassi di gestione (30.524 euro): 24.182 euro sono stati ricevuti tramite il canale bancario e 6.342 euro tramite versamenti in contanti. A livello di numero di operazioni: si sono registrate: 68 operazioni tramite banca e 248 operazioni in contanti.

Con riferimento ai mezzi di comunicazione utilizzati, nonostante l'esistenza di un sito web e di una pagina su facebook, il canale privilegiato per le comunicazioni sia in entrata che in uscita rimane quello della posta elettronica.

Il Bilancio Sociale di Amici di Sabrina Fadini Onlus è presentato come unico documento composto da tre parti: Bilancio Economico (Stato Patrimoniale e Conto Economico), Nota Integrativa al Bilancio Economico chiuso al 31 dicembre 2015 (o Rendiconto di Gestione) e Relazione di Missione.

Il Bilancio Sociale sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo e successivamente a quello dell'Assemblea

Ordinaria dei Soci, entro la fine del mese di Aprile come da Statuto.

Il Bilancio Sociale è corredato da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La versione approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci verrà messa a disposizione sul sito web www.amicidisabrina.org e sarà scaricabile. L'edizione cartacea verrà inviata, tramite posta normale e/o posta elettronica, ai Soci e a coloro che, avendo sostenuto la nostra associazione, ne faranno richiesta.

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2015

STATO PATRIMONIALE		Bilancio	Bilancio	Differenza
		al 31/12/2015	al 31/12/2014	
ATTIVITA'				
A) CREDITI VS. SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA INCASSARE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali (Spese di costituzione)	96	288	-192
II	Immobilizzazioni materiali			
III	Immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		96	288	-192
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	Rimanenze:		-	
II	Crediti			
	<i>Totale crediti</i>		-	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	
IV	Disponibilità liquide			
	- Disponibilità liquide	172	69	103
	- C/C UBI Banca	30.614	3.134	27.480
	- C/C Che Banca!	15.095	15.088	7
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	45.881	18.291	27.590
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		45.881	18.291	27.590
D) RATEI E RISCONTI:		217	95	122
TOTALE ATTIVITA'		46.194	18.674	27.520

		Bilancio	Bilancio	Differenza
		al 31/12/2015	al 31/12/2014	
PASSIVITA'				
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo Dotazione		-	
II	Patrimonio vincolato		-	
	1) Riserve statutarie		-	
	2) Fondi vincolati da terzi o da organi istituzionali		-	
III	Patrimonio libero		-	
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	27.580	-14.676	42.256
	2) Riserve accantonate nei precedenti esercizi	18.584	33.260	-14.676
TOTALE PATRIMONIO NETTO		46.164	18.584	27.580
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			-	
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO			-	
D) DEBITI				
	- anticipo quota associativa anno successivo	30	90	-60
	-altri debiti		-	
TOTALE DEBITI (D)		30	90	-60
E) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVITA'		46.194	18.674	27.520

CONTO ECONOMICO		Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014	Differenza
A) INCASSI DELLA GESTIONE:				
1)	Proventi e ricavi da attività tipiche			
a)	Erogazioni liberali da soci	2.298	1.485	813
b)	Erogazioni liberali da non soci	8.842	19.611	-10.769
c)	quote associative	2.760	2.880	-120
d)	5 per mille	12.975		12.975
e)	Altri ricavi ed incassi	1.555	2.222	-667
	<i>Totale proventi e ricavi da attività tipiche</i>	28.430	26.198	2.232
2)	Proventi da raccolte di fondi			
a)	Raccolte pubbliche di fondi	2.086	-	2.086
	<i>Totale raccolte pubbliche di fondi</i>	2.086	-	2.086
3)	Proventi da attività accessorie			
4)	Proventi finanziari e patrimoniali	8	228	-220
TOTALE INCASSI DELLA GESTIONE (A)		30.524	26.426	4.098
B) COSTI DELLA GESTIONE:				
1)	Oneri da attività tipiche			
a)	acquisti di beni e servizi da devolvere gratuitamente		35.000	-35.000
	<i>Totale oneri da attività tipiche</i>		35.000	-35.000
2)	Oneri per raccolte pubbliche di fondi			
3)	Costi per attività accessorie			
4)	Costi per attività di supporto generale			
a)	Spese legali e notarili			
b)	spese per servizi bancari	75	85	-10
c)	spese per attività di promozione	2.607	5.455	-2.848
d)	Ammortamento spese di costituzione	192	192	
e)	imposte e tasse		244	-244
f)	oneri di competenza altri esercizi			
g)	Altri oneri diversi	70	126	-56
	<i>Totale oneri per attività di supporto generale</i>	2.944	6.102	-3.158
5)	Oneri finanziari e patrimoniali		-	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		2.944	41.102	-38.158
AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO		27.580	-14.676	42.256

Nota Integrativa al Bilancio Economico chiuso al 31/12/2015

Signori Soci,

si sottopone alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, il quarto dalla costituzione, avvenuta in data 27 ottobre 2011, di Amici di Sabrina Fadini Onlus (A.S.F.O.) che riporta un avanzo di esercizio pari a 27.580 euro.

Descrizione e attività della società

A.S.F.O. è una associazione apartitica, non a scopo di lucro né diretto né indiretto, opera nel settore della beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997. Giuridicamente è un'associazione non riconosciuta, in quanto priva della personalità giuridica (cioè, caratterizzata da un'autonomia patrimoniale imperfetta) pertanto è classificata fra le Onlus di Opzione e, come tale, è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus che è gestita dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia. Nell'attuale contesto sociale, questo tipo di organizzazione costituisce un fenomeno molto diffuso, tanto che ha assunto un'importanza superiore delle stesse associazioni riconosciute, per il fatto che la maggior parte dei gruppi organizzati ha, per motivi di economicità di costituzione, di gestione, di finalità ecc., preferito assumere tale forma.

Dal 2013, A.S.F.O. aderisce al progetto "IO DONO SICURO" dell'Istituto Italiano della Donazione.

Struttura Organizzativa

Oltre all'Assemblea dei Soci, la struttura organizzativa di A.S.F.O. consta dei seguenti Organi Sociali:

- Consiglio Direttivo, composto da 9 membri,
- Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri,
- Collegio dei Garanti, composto da 3 membri,
- Comitato Tecnico-Scientifico, composto da 3 membri,

Il Consiglio Direttivo, che è composto da: un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario e da cinque Consiglieri, si avvale, per gli aspetti organizzativo-operativi della collaborazione del Comitato Soci e del Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha un Presidente così come il Collegio dei Garanti.

Soci

Alla data del 31 dicembre 2015 risultano iscritte a Libro Soci 98 persone.

Dipendenti

A.S.F.O. non ha personale dipendente.

Volontari

A.S.F.O., nel corso del 2015, non si è avvalsa della collaborazione gratuita di volontari esterni. La gestione delle attività organizzative ed operative, nonché delle problematiche connesse, è stata svolta dai Soci.

Fonti di Finanziamento

Le entrate di A.S.F.O. sono caratterizzate da:

- sottoscrizione delle quote associative,
- erogazioni liberali da soci,
- erogazioni liberali da non soci,
- eventi (manifestazioni organizzate da terzi in favore di A.S.F.O.).
- raccolte pubbliche di fondi,
- 5 per mille IRPEF.

Impiego dei fondi

Gli introiti indicati nella tabella “Incassi della Gestione” sono destinati a soddisfare interamente il finanziamento delle attività istituzionali. Nel corso del 2015 i “Costi per Attività di Supporto Generale”, che sono stati gli unici costi sostenuti durante l’esercizio economico, hanno inciso per il 9% circa sul totale degli introiti. La quasi totalità delle spese è da ricondurre ai costi per attività di promozione.

A.S.F.O. non ha svolto neppure occasionalmente, nel corso del 2015, attività commerciali e produttive marginali o connesse.

Sistema di rilevazione contabile

A.S.F.O. si è dotata di un sistema contabile complesso, attraverso il metodo della partita doppia per garantire la massima trasparenza dell'attività svolta e permettere ai donatori (persone fisiche e giuridiche) di trarre il maggior beneficio dalle agevolazioni fiscali previste, sia come detrazioni d'imposta che come deduzioni dal reddito imponibile Irpef.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli adempimenti fiscali avvenuti nel corso dell'esercizio, si precisa che A.S.F.O. ha presentato il Modello Unico ENC 2015 relativo al periodo d'imposta 2014.

Agevolazioni fiscali

E' possibile effettuare erogazioni liberali e donazioni in memoria (sono ammesse anche quelle in natura, i cui beni devono essere ceduti a valore di mercato), in favore di Onlus, purché i soggetti che effettuano tali donazioni siano: persone fisiche soggette a Irpef o enti soggetti all'Ires (richiamati all'art 73 del TUIR e, in particolare, società ed enti commerciali e non commerciali). Per usufruire delle agevolazioni fiscali, i donatori devono eseguire le erogazioni liberali attraverso il sistema bancario o postale, oppure per il tramite dei sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del DLgs n. 241/1997, e devono anche conservare le relative attestazioni di donazione (ricevute di versamento, note contabili, estratti conto della banca, in caso di bonifico, o estratto conto della carta di credito emesso dalla società gestore).

Nel caso in cui il donatore desidera usufruire della legge "più dai meno versi", oltre alle ricevute di versamento o all'estratto conto della banca, deve conservare anche la ricevuta, rilasciata dall'Associazione, in cui la medesima dichiara di possedere i requisiti stabiliti dall'art. 4, comma 2, del D.L. 35/2005 convertito nella Legge 80/2005.

I versamenti delle quote associative e le erogazioni liberali in contanti non consentono alcuna agevolazione.

Detrazione e deduzione

La detrazione è la somma che, una volta calcolate le imposte da pagare, si può sottrarre da questa; la deduzione è la somma che si può sottrarre dal reddito sul quale poi si calcolano le imposte.

Mentre la detrazione è fissa, quale che sia il reddito del donante, la deduzione, agendo sul reddito stesso per effetto dell'imposizione progressiva vigente, è tanto maggiore quanto maggiore è il reddito del donante

Erogazioni in denaro da persone fisiche:

detrazione dall'imposta lorda del 26% dell'importo donato fino ad un massimo di 30.000 euro (art. 15 bis del D.P.R. n. 917 del 1986); in alternativa, deduzione sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro, quest'ultima è sempre più conveniente. Si tratta dell'applicazione "più dai e meno versi" (art. 14, comma 1, D.L. 35/05, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005).

Erogazioni in denaro da enti soggetti all'Ires:

deduzione limitata sino ad limite massimo tra il 2% e 2.065,83 euro del reddito complessivo dichiarato (art. 100 comma 2 del D.P.R. n. 917 del 1986); in alternativa, deduzione sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro (art. 14, comma 1, D.L. 35/05, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005).

Criteri di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Principio Contabile Onlus n. 1 e successive introduzioni.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Spese di costituzione	96	288	-192
Totali	96	288	-192

Tale voce comprende le spese notarili di costituzione che sono state capitalizzate secondo il principio di competenza economica e spese in 5 esercizi. Secondo il principio di competenza, tali spese non assorbono interamente la loro utilità nell'esercizio in cui sono state sostenute ma in modo costante nell'esercizio di sostenimento e nei successivi 4. Al 31/12/2015 rimane solo una quota residua.

Attivo circolante – Crediti

Anche per il 2015, A.S.F.O. non vanta alcun credito.

Attivo circolante – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 45.881.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Cassa	172	69	103
Conto corrente detenuto presso UBI – Banca Popolare di Bergamo	30.614	3.134	27.480
Conto deposito detenuto presso Che Banca! S.p.A.	15.095	15.088	7
Totali	45.881	18.291	27.590

Il conto corrente detenuto presso UBI – Banca Popolare di Bergamo, via Manzoni 7 – Milano è un conto corrente operativo, non remunerato con spese fisse minime, che raccoglie tutti i movimenti di A.S.F.O.

Il conto deposito, detenuto presso Che Banca!, è meramente un conto di deposito, senza spese e remunerato con interessi anticipati, sul quale vengono convogliati gli introiti, in attesa di essere impiegati per i fini istituzionali.

L'esigenza di aprire un conto deposito presso Che Banca! è stata dettata unicamente dal fatto di recuperare interessi su dei fondi che, giacenti sulla Banca Popolare di Bergamo, non avrebbero altrimenti generato interessi. I fondi vengono depositati su Che Banca! con periodicità di scadenza a 3/6 mesi.

Al 31/12/2015 il saldo della disponibilità immediata del conto deposito Che Banca! ammonta a 95 euro, mentre i depositi vincolati sono pari a 15.000 euro; il totale complessivo è di 15.095 euro.

Passività

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 46.164.

Nel prospetto, di seguito riportato, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/Perdita	Aumenti / Riduzioni	Altri movimenti	Saldo finale
Fondo Dotazione	-	-	-	-	-
Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati da terzi o da organi istituzionali	-	-	-	-	-
Patrimonio libero					
Risultato gestionale esercizio in corso		27.580	-	-	27.580
Riserve accantonate nei precedenti esercizi	18.584	-	-	-	18.584
Totali	18.584	27.580	-	-	46.164

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 30 euro. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Anticipo quote associative	30	90	-60
Debiti vs. fornitori		-	
Totali	30	90	-60

I debiti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A.S.F.O. non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Informazioni sul Conto Economico**Incassi della Gestione**

Descrizione	Importo 31/12/2015	Importo 31/12/2014	Variazione
Proventi e ricavi da attività tipiche			
a) Erogazioni liberali da soci	2.298	1.485	813
b) Erogazioni liberali da non soci	8.842	19.611	-10.769
c) quote associative	2.760	2.880	-120
d) 5 per mille	12.975		12.975
e) Altri ricavi ed incassi	1.555	2.222	-667
Raccolte pubbliche di fondi			
a) Raccolte pubbliche di fondi	2.086	-	2.086
Proventi da attività accessorie			
Proventi finanziari e patrimoniali	8	228	-220
Totali	30.524	26.426	4.098

Note:

Fra le erogazioni liberali da non soci, gli importi più significativi introitati riguardano elargizioni ricevute da:

- persona privata (3.000 euro)
- Bnp Paribas Securities Services (2.500 euro)
- Malaspina Charity Shopping (1.800 euro torneo di burraco)

In particolare si precisa che in data 5 novembre 2015 l'Associazione ha ricevuto l'importo di 12.974,66 euro

a seguito della ripartizione del 5 per mille IRPEF del 2013.

L'importo è alla data di redazione del presente bilancio ancora nelle casse dell'Associazione e verrà utilizzato entro i 12 mesi successivi l'incasso esclusivamente per le attività di utilità sociale previste dallo Statuto.

Conformemente alle *Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5 per mille dell'Irpef"*, predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, essendo l'importo ricevuto inferiore ai 20.000 euro, la rendicontazione non è soggetta all'obbligo di comunicazione a detto Ministero e viene tenuta in archivio a disposizione delle autorità competenti.

Costi della produzione

Descrizione	Importo 31/12/2015	Importo 31/12/2014	Variazione
Oneri da attività tipiche			
a) acquisti di beni e servizi da devolvere gratuitamente		35.000	-35.000
Oneri per raccolte pubbliche di fondi			
Costi per attività accessorie			
Costi per attività di supporto generale			
a) spese legali e notarili			
b) spese per servizi bancari	75	85	-10
c) spese per attività di promozione	2.607	5.455	-2.848
d) ammortamento spese di costituzione	192	192	
e) imposte e tasse		244	-244
f) oneri di competenza altri esercizi			
g) altri oneri diversi	70	126	-56
Oneri finanziari e patrimoniali			
Totali	2.944	41.102	-38.158

Descrizione:

La voce "spese per attività di promozione" di 2.607 euro, include i seguenti costi:

- 1.177 euro quali spese di partecipazione alla SuisseGas Milano Marathon 2015;
- 687 euro quali spese correlate alla realizzazione del Concerto di Natale 2015;
- 499 euro spese per stampati e altri prodotti pubblicitari;
- 122 euro per servizi di hosting e 122 euro rinnovo adesione IID per il 2016.

Andamento della gestione ed eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi rilevanti.

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Per quanto riguarda il risultato di gestione di 27.580 euro, si propone di accantonarlo a riserva.

Previsioni - Andamento economico e organizzazione.

Proventi da attività tipiche: a livello generale si è registrato un buon incremento degli incassi dovuto al ricevimento del 5x1000 IRPEF relativo al 2013, di 12.975 euro, che ha controbilanciato la vistosa riduzione degli incassi per quanto attiene le “erogazioni liberali da non soci”. Per quanto riguarda il 2016 si ipotizza una sostanziale stabilizzazione degli introiti complessivi attorno a 25.000 euro.

Costi per attività di supporto generale, rispetto al 2014 le “spese per le attività di promozione” sono state notevolmente contenute (riduzione del 50% circa). Per il 2016 la politica rimane quella del costante contenimento dei costi in generale anche se questo potrebbe avere effetti negativi per quanto attiene la diffusione dell'immagine/conoscenza di A.S.F.O.

Mezzi di raccolta fondi, anche per il 2015 si conferma che i “banchetti” e i “bollettini postali” sono i migliori canali per la raccolta fondi. Purtroppo, però, A.S.F.O. non ha ancora una struttura tale per poter avviare simili attività. Nel corso del 2015 si è cercato, tramite l'adesione alla SuisseGas Milano Marathon, di avviare una raccolta fondi (fundraising) tramite la piattaforma elettronica di Rete del Dono con scarso successo. Questa forma di raccolta, sempre legata alla Milano Marathon, verrà riproposta anche nel 2016 ma occorrono risorse dedicate che, in questo momento, risultano difficili da reperire. Non resta quindi che porre l'attenzione, per quanto possibile, ad un ampliamento della base soci, ad azioni di fidelizzazione nei confronti degli amici e promuovere la diffusione della conoscenza di A.S.F.O. presso le aziende.

Mezzi di comunicazione, sebbene il sitoweb venga costantemente aggiornato, non risulta che sia determinante per l'acquisizione di supporter. Il direct-mail e il passa parola continuano essere i sistemi più semplici ed incisivi. Si è lavorato di più sull'utilizzo di Facebook ma, ciò nonostante, non si sono avuti i riscontri sperati.

La newsletter è ormai operativa e viene inviata regolarmente, ogni fine trimestre, a tutti i soci ed amici sostenitori, ma non si hanno strumenti per misurare il ritorno in termini di efficacia di questo strumento; si ipotizza comunque che possa rafforzare la fidelizzazione nei confronti degli amici vicini all'Associazione.

————— · —————

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale di Amici di Sabrina Fadini Onlus.

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i Soci e gli Amici che, credendo nella nostra finalità, col loro impegno volontaristico ed il loro contributo economico ci sostengono.

Relazione di Missione anno 2015

Premessa

A.S.F.O. sostiene la ricerca medico-scientifica in campo oncoematologico, con particolare riferimento alla cura dei linfomi e delle leucemie a cellule T, forme caratterizzate da un quadro clinico molto aggressivo e da alterazioni immunofenotipiche e molecolari estremamente variabili. Allo stato attuale, A.S.F.O. offre un sostegno ad avviati laboratori di ricerca scientifica dell'IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Missione

Sostenere economicamente la ricerca traslazionale sia negli aspetti di laboratorio che in quelli clinici, principalmente mediante:

- l'acquisto di materiali e apparecchiature da destinare ad avviati laboratori e centri di ricerca ospedalieri e/o universitari,
- il sostegno a progetti di ricerca innovativi,
- il sovvenzionamento di borse di studio o soggiorni di studio destinati alla conduzione dei progetti di ricerca e al perfezionamento professionale dei medici.

Attività eseguite nel 2015

Nel corso del 2015 è stata deliberata l'erogazione di un contributo, dell'importo di 25.000 euro, in favore dell'Unità Operativa di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. L'importo riguarda il finanziamento della 2a fase della ricerca nel campo della biologia molecolare per lo studio delle neoplasie cutanee emopoietiche maligne. Si ricorda che lo studio, condotto in collaborazione tra le Unità Operative di Dermatologia e di Oncoematologia della Fondazione con il Research Lab Dept of Dermatology del Leids Universitair Medisch Centrum (LUMC) di Leiden (Olanda), rientra nell'accordo di collaborazione scientifica della convenzione quadro attualmente in essere tra la Fondazione e la Leiden University Medical Center (LUMC), di cui alla delibera 68 dell'8 aprile 2011 (atti 641/2011), ed è parte del progetto triennale 2014-2016 relativo alla "personalizzazione diagnostico terapeutica nei linfomi a cellule T".

A causa dell'avvicendamento del personale direttivo della Direzione Scientifica della Fondazione IRCCS Cà Granda

Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, si è ancora in attesa, alla data del 31 dicembre 2015, di ricevere il nulla osta per l'erogazione di tale importo.

Attività prevista per il 2016

E' stato deliberato di acquistare una work-station da donare all'Unità Operativa di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Questo strumento sarà dedicato all'elaborazione delle informazioni di laboratorio, relative agli studi di biologia molecolare, riguardanti lo studio "caratterizzazione molecolare delle patologie emolinfoproliferative ematopoietiche primitive della cute riferita ai linfomi a cellule T. Si dovrà anche procedere alla sovvenzione di una borsa di studio, a favore di un medico, biologo o biotecnologo, finalizzata alla traslazione dei dati biologici e molecolari, ottenuti dall'elaborazione dei dati tramite la work-station, al fine di definire terapie personalizzate per ogni paziente.

_____ . _____

Milano, 4 aprile 2016

Il Presidente

Elios Fadini